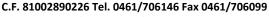




Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN)



segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it http://www.iclevico.eu ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it 725



Scuola Primaria di Levico Scuola SPG di Levico Scuola Primaria di Caldonazzo
Scuola Primaria di Calceranica Scuola Primaria di Tenna

Linee di Istituto per DAD

Premessa

L'attuale situazione di emergenza sanitaria necessita di individuare modalità alternative alla didattica tradizionale in presenza e pone in capo alle Scuole l'obbligo di attivare forme alternative di relazione e di prosecuzione delle attività scolastiche con mezzi e modalità anche inedite. In questa contingenza la didattica a distanza (DAD) appare la risposta possibile e qualitativamente supportata da esperienze pregresse.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza talvolta possono emergere nuove soluzioni a problematiche apparentemente irresolubili, si può imparare a perfezionare capacità di gestione che potrà risultare utile anche in tempi di normalità.

Questo documento trova fondamento nella recente normativa nazionale e provinciale in tema di Coronavirus, ma in particolare nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, nella Nota del Ministero dell'Istruzione 388 del marzo 2020, nelle due circolari della Sovrintendente Scolastica del 25 marzo e 24 aprile 2020.

Contatti con la Scuola

Per fare in modo che rimangano attivi i contatti, anche durante la chiusura dei plessi scolastici, vengono indicati i seguenti canali:

- mail tramite gli account istituzionali tra docenti
 - nome.cognome@scuole.provincia.tn.it
- mail nome.cognome@iclevico.eu per comunicare con gli alunni
- mail segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
- il sito <u>www.iclevico.eu</u>
- il telefono dell'Istituto 0461706146

Piattaforma G Suite for Education

La piattaforma G Suite for Education consente di realizzare la didattica on line. Si sono attivati gli account di posta elettronica per tutti gli alunni dell'Istituto, dopo aver acquisito le autorizzazioni, e per gli insegnanti e tramite questi indirizzi è possibile accedere alle comunicazioni della Scuola/alla Scuola sulla piattaforma. E' stato predisposto un apposito Regolamento con le principali indicazioni sull'utilizzo.

Sono stati inoltre attivati due canali per richiedere assistenza, l'uno con un indirizzo mail supporto@iclevico.eu e l'altro tramite numero di telefono.

Nel caso in cui la famiglia sia sprovvista di strumentazione idonea, può chiedere all'Istituto un personal computer o un tablet con modem (sono stati assegnati all'Istituto 10 tablet dalla Provincia di Trento e

dalla Fondazione Caritro), in modo che tutti gli studenti siano messi in condizione di partecipare alle videolezioni o di utilizzare la piattaforma.

La didattica

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- i docenti hanno il compito di mantenere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud, sincrone e asincrone;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, partecipare alle videolezioni, realizzare prodotti, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** seguono i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, mantenendo il contatto con la scuola.

Per mantenere la continuità del percorso formativo è necessario organizzare la didattica e la scansione degli interventi on line per ciascuna classe, a seconda dell'età, rispettando i suggerimenti del Ministero e della Provincia e l'indicazione delle fasce orarie concordate con i docenti della scuola secondaria (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11) e della scuola primaria (dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18, fino a tre ore settimanali per le classi prime e seconde, almeno 3 ore settimanali per le terze, quarte e quinte). I docenti della scuola secondaria avranno cura di predisporre la lezione fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da svolgere; per la scuola primaria è necessario chiedere l'aiuto e il supporto dei genitori. A tutti è richiesto di controllare il proprio account, la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di restituire i lavori assegnati.

E' tuttavia necessario:

- evitare di inviare agli alunni una quantità eccessiva di lavori da eseguire, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e si vi è un feedback da parte dell'insegnante. Gli alunni, in questo periodo, potrebbero essere affidati a nonni, parenti, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l'età dei nostri studenti in modo particolare della Scuola Primaria, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte. Si ribadisce che tra le consegne da evitare vi sono quelle che prevedono la stampa di schede o altri documenti.
- utilizzare una modalità affinché tutti i docenti della classe possano prenderne visione del carico di lavoro assegnato.

I "sistemi tecnologici" dei quali l'Istituto è già dotato, e che possono essere utilmente impiegati sono:

- la piattaforma Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare
 - **Classroom:** classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna dei compiti svolti.
 - **App** per la condivisione e la produzione di contenuti, documenti, fogli di calcolo, presentazioni.
 - Google Sites: utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie.
 - **Moduli:** per creare form online che possono essere utilizzati anche per test e verifiche a distanza.
 - Google Hangout: permette di videochiamare o dare supporto a singoli Studenti.
 - Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone.
 - L'email. Esiste sempre la possibilità di inviare materiali per mail, utilizzando gli account e i gruppi mail già predisposti per classe oppure gli indirizzi forniti dai genitori

in fase di iscrizione. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, in quanto non crea un archivio consultabile.

A titolo puramente esemplificativo si possono impiegare le seguenti metodologie:

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscono l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto, rimandando a un momento successivo e collettivo la discussione e l'approfondimento dei materiali forniti. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. Allo stesso modo è possibile indicare una o più pagine del libro di testo da leggere o studiare autonomamente. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.

Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata agli studenti su Classroom, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet.

- Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom. Nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Classroom screenshot (fotografie) del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere.
- **Digital Storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
- **WebQuest**: E' un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

Ci sono inoltre modalità già acquisite, anche grazie all'autoformazione, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza. Gli animatori digitali di istituto sono sempre disponibili, previa richiesta, per eventuali supporti.